COMUNE DI BRONTE

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 24 Del 10-06-2019

Oggetto: Bilancio consolidato dell'esercizio 2017 ai sensi dell'art. 11-bis del D.Lgs. n. 118 - presa d'atto.

L'anno duemiladiciannove il giorno dieci del mese di giugno alle ore 20:00 e seguenti, nella consueta sala delle adunanze consiliari del Comune di Bronte.

Alla sessione D'urgenza di Prima convocazione che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CATANIA FRANCO	A	DI MULO GIUSEPPE	P
CASTIGLIONE MASSIMO GIUSEPPE	P	CATANIA ANGELICA	P
CALAMUCCI SALVATORE	P	RUSSO DAVIDE	A
PAGANO GIUSEPPA	P	GALATI PIZZOLANTE ANTONINO	P
LUCA SALVATORE	A	PETRONACI ANTONIO GIOVANNI DOMENICO	P
DE LUCA MARIA	P	CURRAO ANTONINO	P
CASTIGLIONE CARLO MARIA	P	LIUZZO SCORPO ROSARIO	P
LONGHITANO SAMANTA	A	SAVOCA AUSILIA	P
PRESTIANNI ANGELICA	A	RUOCCO GIUSEPPINA	P
MESSINA GAETANO	P	CURRENTI GIUSEPPE	A

Presenti n. 14 Assenti n. 6.

Presiede GALATI PIZZOLANTE ANTONINO in qualità di PRESIDENTE.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE DOTT. BARTORILLA GIUSEPPE

Il Presidente, constatata la legittimità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

La seduta è pubblica.

COMUNE DI BRONTE

Alle ore 20,00, riprendono i lavori consiliari e si procede all'appello nominale. Risultano presenti 14 Consiglieri comunali (Castiglione M., Calamucci, Pagano, De Luca, Castiglione C., Messina, Di Mulo, Catania A., Galati, Petronaci, Currao, Liuzzo, Savoca, Ruocco), assenti 6.

***Il Presidente del Consiglio Comunale, Antonino P. Galati, assume la Presidenza del Consiglio Comunale, convocato con prot. n.12436 DEL 06/06/2019. Introduce il I punto all'O.d.G. avente ad oggetto:* "Bilancio consolidato dell'esercizio 2017 ai sensi dell'art. 11-bis del D. Lgs. n.118".**

Il Presidente: "La seduta è stata rinviata a causa di un fatto che è successo nella comunità di Bronte…, un ragazzo di 15 anni che è venuto a mancare e per cui tutta la comunità si è stretta attorno alla famiglia e siamo andati ad accompagnarlo nell'ultimo suo viaggio terreno. Prima di passare al punto 1 posto all'Ordine del Giorno, volevo dare la parola al Consigliere Castiglione Massimo.
(voce fuori microfono)

Il Consiglio Comunale osserva 1 minuto di silenzio.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Castiglione M.
Il Consigliere Castiglione M. "Mi voglio rivolgere all'Amministrazione, in quanto ci sono state parecchie lamentele in questi giorni, che sono pervenute a noi come gruppo politico, ma penso che siano pervenute un po' a tutti i gruppi politici…, io non voglio creare allarmismi, però vorrei sapere da parte dell'Amministrazione qual è la situazione attuale dello stadio; questo perché, come sappiamo, è un ambiente abbastanza frequentato sopratutto da bambini…, e quando poi si rischia di ledere anche l'incolumità dei bambini, ma anche degli adulti, non è una cosa piacevole. Pertanto, siccome l'altro giorno, mi pare che ci sia un contratto…, l'Amministrazione mi saprà dire meglio, c'è un contratto con la società Tre, quella che ha posizionato l'antenna, che per capitolato hanno dato 10 fari da montare…, 5 li hanno montati, mentre per gli altri 5 si sono rifiutati di montarli perché asseriscono che il palo sta per cadere. Io non so se è vero o meno, vorrei chiedere all'Amministrazione. Se questa cosa è vera, chiederei subito di chiudere l'impianto perché c'è un rischio per incolumità di tutti gli atleti che vanno a giocare, e sopratutto più di 100 bambini che. L'altro giorno mi dicevano che l'Amministrazione ha fatto un sopralluogo, però nulla è stato fatto. Quindi, vorrei capire a che punto è questa situazione perché se è vero quello che ci hanno paventato, si tratta di una situazione molto grave. Pertanto, chiedo all'Amministrazione se è vero quello che hanno detto gli operatori che allenano i ragazzi, ma anche i genitori dei bambini."
Il Presidente dà la parola al vice Sindaco, ing. Messina
Il vice Sindaco: "A me giunge nuova questa lamentela, perché…, ripeto, ufficialmente all'Amministrazione di cartaceo non è arrivato nulla. Piuttosto so…, è vero che c'è un contratto con una compagnia telefonica che noi abbiamo trovato, e quindi si è rinnovato nelle modalità che prevedeva il rinnovo del contratto, e come ha ben detto lei nel rinnovo si è chiesto di implementare con l'utilizzo…, l'implementazione delle luci con l'introduzione di ulteriori apparecchi. Però, che io sappia…, però, ripeto, se avessi avuto coscienza di quello che lei chiedeva, magari venivo con quello che di ufficiale abbiamo…; mi riservo di essere più preciso, però visto che siamo all'oggetto del sentito dire e di quello che i sa verbalmente…, le luci non si sono potute montare per mancanza dell'impianto,

perché non tutti i piloni sono alimentati da linee elettriche perché in parte sono state depredate, in parte rubate, in parte sostituite e in parte No. Perché è anche vero che in questo impianto ci sono tutta una serie di vicissitudini, ma è anche vero che in atto ci sono dei lavori in corso che si stanno eseguendo secondo quello che era il progetto approvato dal CONI, dalla Regione. È chiaro che quella trance di lavori che si stanno facendo non interessa la globalità dell'esigenza che ha l'impianto, sicuramente resteranno delle cose ancora da sistemare nonostante lo sforzo che si sta facendo nel fare questa trance di lavoro.... però dire che sta precipitando...; io mi riserverò comunque di verificare se ci sono relazioni o verifiche, perché dire che la società si rifiuta di montare le plafoniere perché c'è un pericolo immediato di crollo, chi ha detto una cosa del genere avrebbe dovuto per subito avanzare istanza alla Protezione civile o agli uffici del Comune per informarci. Io da domani chiederò di fare questo all'ing. Caudullo, di fare una ispezione e di verificare."

Il Consigliere Castiglione M.: "Verbalmente è stato detto a voi al campo comunale, a lei e al Sindaco..."

Il vice Sindaco: "Verbalmente..., io faccio il tecnico, dire che il ponte di Genova stava cadendo.... verbalmente lo avranno detto in tanti, ma resta di fatto che alla società autostrade non c'era nessuno che aveva detto che stava cadendo. Ora, verificherò. Però io su questa diatriba, pallavolo contro calcio o viceversa..., vorrei c'entrare poco perché è giusto che venga alimentato..., e lo sport in generale, a prescindere di quale tipologia di sport ed a prescindere di quale essenza abbia lo sport, perché è tutto importante ed utile, io non la butterei sul sentito dire. Se ci sono delle cose, ha fatto bene a segnalare.... io appena posso chiamerò l'ing. Caudullo, anzi il reperibile di Protezione civile, e chiederò di fare un sopralluogo perché è giusto raccogliere quello che lei dice in quanto è una cosa grave se è così. Ma io al momento devo rispondergli, ad oggi, anche perché non ero preparato a questa cosa, nessuno mi ha riferito informazioni di questo tipo. Il sentito dire è un discorso, l'appurato o il certificato o il verificato è un altra cosa."

Il Consigliere Castiglione M.: "Lei vada ad appurare la situazione come è. Se io sto facendo questa.... non è una diatriba, a me non interessa nulla, né del calcio e né della pallavolo, o comunque eventualmente mi interessano entrambe.... il problema è solo l'incolumità delle persone che vanno a giocare. A me interessa quello. **(voce fuori microfono).** Che il campo sportivo sia un po' in uno stato di abbandono non lo nascondiamo, ma sorvoliamo.... però quando si tratta dell'incolumità delle persone..."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Currao

Il Consigliere Currao: "Presidente, se me lo permette, dal prossimo Consiglio mettiamo anche varie ed eventuali perché ad ogni Consiglio Comunale ce ne è sempre una.... non è un punto all'Ordine del Giorno. Ad ogni Consiglio c'è un Consigliere comunale che deve aggiungere qualcosa..., ed allora Presidente o lei dice che non è il momento o fa... (voce fuori microfono) ripeto, il fatto che si dica che c'è una situazione precaria allo stadio, e sento dire dal Consigliere Castiglione che è stato detto verbalmente, mi perdoni Consigliere.... se io avessi saputo una cosa del genere avrei immediatamente informato il Comune non verbalmente ma scritto.... avrei chiamato anche la Protezione civile, e quantomeno la cosa sarebbe stata più veloce. È importante la sua segnalazione, ma nel Consiglio Comunale io sono dell'idea che si devono rispettare i punti ed il Regolamento."

(voce fuori microfono).

COMUNE DI BRONTE

Il Presidente: "Consigliere Currao, io so come dirigere un Consiglio Comunale…, mi può dare consigli, e la ringrazio, ma so cosa devo fare."

Il Presidente dà la parola all'Assessore Di Mulo

L'Assessore Di Mulo: "Presidente, io per onore di cronaca è giusto che faccia una precisazione. Siccome io ero presente ad un incontro tenutosi con la squadra di calcio…, l'incontro era stato fatto solo ed esclusivamente per verificare se c'erano le condizioni di agibilità da qua all'inizio di campionato, per come stanno i lavori…; effettivamente abbiamo fatto un incontro con il direttore dei lavori che si stanno eseguendo e lui ha detto che per quanto riguarda la verifica di questa cosa non ci sono problemi. Per quanto riguarda invece l'impianto della luce, è vero che hanno fatto una comunicazione ma la problematica era per quanto riguarda i fari che non erano stati collegati per una questione di mancanza di impianto elettrico. Cosa succede…, allora, l'accordo epocale di questi fari che dovevano essere messi da parte della società 3, dovevano essere 10 fari da mettere solo ed esclusivamente in un palo. Poi, per una questioni di opportunità si erano distribuiti 5 fari in un palo e 5 nell'altro. Nell'altro palo, da quello che ci è stato riferito, non sono stati collegati per mancanza di impianto elettrico. Però, Massimo, te lo dico amichevolmente, quando c'è una cosa di queste, che è molto grave…, tu da Consigliere comunale, come io e come tutti, si deve segnalare ufficialmente e per iscritto. Non si può aspettare il Consiglio Comunale perché il Consiglio Comunale lo facciamo oggi e lo possiamo fare tre mesi…, ma non si può attendere il Consiglio Comunale per fare una comunicazione del genere. E questo incontro non è successo oggi, ma circa 20 giorni fa. Quindi sarebbe stato opportuno, se tu lo sapevi prima…; Presidente era solo per informare come stanno i fatti."

Alle ore 20,17 entra in aula il Consigliere Longhitano (Consiglieri presenti 15).

Il Presidente: "Punto 1 dell'Ordine del Giorno.

Viene data lettura dell'oggetto della proposta di atto deliberativo segnata in oggetto

Il Presidente dà la parola al Consigliere Liuzzo.

Il Consigliere Liuzzo: "C'è il verbale della Commissione che in realtà coinvolge tutti e tre i punti posti oggi all'Ordine del Giorno. Ne do lettura…., ed inoltre oltre ai tre punti la Commissione ha aggiunto altri due punti; il primo riguarda un approfondimento tariffario sulla proposta del sistema idrico integrato…, ed il secondo un analisi della disponibilità dell'avanzo di Amministrazione alla luce di un articolo che è uscito sulla stampa locale in cui si parlava di un avanzo di Amministrazione di 5 milioni di euro." *Viene data lettura del verbale del 10.06.2019 della III CCP.*

Il Presidente dà la parola al Consigliere De Luca.

Il Consigliere De Luca: "Sembra che questi punti che abbiamo oggi all'Ordine del Giorno siano una presa d'atto, tutti i punti, ma in realtà se vengono portati in Consiglio Comunale penso che non si tratti di una presa d'atto, bisogna approfondire, leggere…, ed io, Presidente, l'ho detto più di una volta, lo ripeto anche questa volta, non posso svolgere bene il mio lavoro di Consigliere comunale perché ogni volta arrivano atti che scadono il giorno dopo o dopo due giorni…; allora, il Consiglio si fa dopo due giorni o 1 giorno, quando io, non so gli altri, non si può prendere visione per come si deve…, perché non c'è il tempo. Io già questa mattina sono venuta al Comune, mi sono presa un giorno, ma non lo posso fare sempre…, sono venuta al Comune per iniziare a guardare un po' di carte, ma non ci si arriva perché ci sono molti dubbi, nns i può chiedere a nessuno…, ed allora il nostro lavoro di Consigliere comunale a cosa serve? Non è che noi siamo qui per dire se siamo d'accordo o non siamo d'accordo…, ma bisogna argomentare ogni punto. Io questa cosa del consolidato non la vedo come una presa d'atto.

voglio capire perché dobbiamo fare questo consolidato che non abbiamo mai fatto. Io ho letto un po' le carte.... se noi dobbiamo continuare così. Presidente, io scrivo.... scrivo a tutti.... il Consiglio deve almeno 3 o 4 giorni di tempo per approfondire le carte. Perché, se poi abbiamo tre giorni, ma di mezzo c'è il sabato e la domenica, e venerdì che di pomeriggio il Comune è chiuso, non saprei io quando dovrei venire qui a leggere ed approfondire anche con gli uffici, perché i Consiglieri comunali, si diceva prima, quando vedono qualcosa o intuiscono che c'è qualcosa che non va, scrivono..... non perché siamo dell'opposizione.... ma a questo punto non possiamo fare nulla. Io ho sempre rimarcato questa cosa, molti punti li abbiamo rinviati spesso per questo motivo. Non vuole essere una polemica per questi punti.... però dal verbale, e poi l'ho letto anche un po' stamattina.... si doveva fare entro il 2018, quando abbiamo fatto la Conferenza dei Capigruppo ho capito che si doveva fare entro venerdì, il 7, che scadeva. Cioè, non comprendo questa discrasia, per un giorno.... o di lunedì o di mercoledì.... avevamo altri due giorni, ormai era scaduto nel 2018, non credo ci fosse tutta questa necessità. Quindi, io non mi sento di votare l'atto assolutamente né questo e nemmeno gli altri, perché non ho potuto approfondire..., anche perché sono contraria a molte cose che man mano che trattiamo i punti dirò la mia idea. Su questo atto io mi astengo.... ci asteniamo tutti."

Alle ore 20,24, entra in aula il Consigliere Currenti (Consiglieri presenti 16).

Il Presidente dà la parola all'Assessore Liuzzo

L'Assessore Liuzzo: "Cercheremo di fare un accordo con gli uffici ed essere più tempestivi nella consegna dei documenti e nelle convocazioni. Purtroppo si accavallano tante cose ed arriviamo sempre a scadenza. Per quanto riguarda questa delibera sul bilancio consolidato, noi prendiamo atto che non siamo obbligati a redigere il bilancio consolidato relativo alle Partecipate del 2017 in quanto non superano il 10% del patrimonio netto. Quindi, qui si tratta solo di prendere atto che non siamo obbligati a redigere il bilancio consolidato."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Liuzzo

Il Consigliere Liuzzo: "In fondo il vero problema è la tempistica, perché se l'adempimento doveva essere esitato entro la fine dello scorso anno.... noi arriviamo quasi sei mesi dopo e sopratutto ci arriviamo con l'acqua alla gola. La settimana scorsa in Consiglio ci è stato detto che entro venerdì bisognava fare un altro Consiglio Comunale per l'approvazione del bilancio consolidato. Quindi, io mi accodo al coro, perché poi questa è una prassi, sopratutto negli ultimi tempi, molto frequente ad esempio sul sistema idrico integrato ci è stata scagliata addosso una tariffa che non poteva essere modificata, ed invece con i dovuti approfondimenti siamo arrivati a costruire 3 differenti tariffe che poi la Commissione, ultimato l'altro aspetto della vicenda che riguarda le uscite, potrà esprimere un parere su tre differenti proposte. Però, tutto sommato a me non preoccupa la presa d'atto perché, a parte il ritardo, si tratta di partecipazioni irrilevanti. Quindi, noi prendiamo atto che non siamo tenuti a fare il bilancio consolidato, quindi a non portare le attività e le passività delle nostre Partecipate all'interno del nostro bilancio comunale, certamente un monito sulla tempistica e sui metodi e sui rapporti con il Consiglio Comunale, ma non sull'(p.i.)."

Il Presidente dà la parola all'Assessore Di Mulo

L'Assessore Di Mulo: "La dichiarazione di voto la farà il mio Capogruppo, però voglio fare una precisazione perché il Consigliere Liuzzo non si può permettere di dire che noi abbiamo detto che non si potevano cambiare le tariffe dell'acqua, perché noi abbiamo detto che eravamo pronti ad un dialogo, tanto è vero che in merito a questa cosa abbiamo rinviato già due volte il Consiglio Comunale, abbiamo dato la piena disponibilità al confronto, abbiamo organizzato un incontro richiesto in

particolare dai Consiglieri comunali di opposizione.... e quindi il confronto l'Amministrazione comunale in merito a questa vicenda lo ha aperto. Sì.... per carità, la proposta è partita da Maria De Luca..., però l'Amministrazione non ha chiuso in merito a questa vicenda...**(voce fuori microfono).** Rosario tu purtroppo non ricordi quello che dici da mattina a sera..., due minuti fa tu hai detto che l'Amministrazione comunale diceva che non si potevano apportare modifiche per quanto riguarda le variazioni delle tariffe dell'acqua. Tu hai detto questo e non altro..... a meno che tu dimentichi quello che dici..."

Il Consigliere Liuzzo: "L'avete portata come una cosa perentoria, poi non stava passando ed si è preferito tutti insieme..."

L'Assessore Di Mulo: "Assolutamente No, perché noi siamo stati disponibili sin dal primo minuto a discutere in merito alle tariffe dell'acqua. Non voglio polemizzare in merito a questa vicenda, ma non è come dici tu."

Il Presidente: "Non ci sono altri interventi. Passiamo alla votazione."

Consiglieri comunali presenti in aula n.16 comunali (Castiglione M., Calamucci, Pagano, De Luca, Castiglione C., Longhitano, Messina, Di Mulo, Catania A., Galati, Petronaci, Currao, Liuzzo, Savoca, Ruocco, Currenti), assenti 4 (Catania F., Luca, Prestianni, Russo)

Il Presidente *pone in votazione l'allegata proposta di deliberazione consiliare*

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione consiliare relativa al presente punto all' o.d.g.

Con n.12 voti Favorevoli **(Pagano, Longhitano, Messina, Di Mulo, Catania A., Galati, Petronaci, Currao, Liuzzo, Savoca, Ruocco, Currenti)**

n. 4 Astenuti **(De Luca, Castiglione M., Calamucci, Castiglione C.)**

0 Contrari

resi per alzata di mano

DELIBERA

DI APPROVARE *l'allegata proposta di deliberazione consiliare, relativa al presente punto all' O.d.G.*

Il Presidente: "C'è una precisazione in merito alla domanda che aveva fatto il Consigliere Castiglione Massimo da parte del vice Sindaco."

Il Presidente dà la parola al vice Sindaco, ing. Messina

Il vice Sindaco: "Mentre si dibatteva, ho chiamato l'ing. Caudullo e il geom. Messineo per avere riferimenti circa l'eventuale pericolosità del palo. Mi rassicurano del fatto che la WIND – Tre, non si è

rifiutata a montare perché quello di proprietà della WIND 3 è uno solo…, e le 10 plafoniere che dovevano montare, per ragioni di opportunità hanno deciso, l'ufficio tecnico, il responsabile, ed il RUP dei lavori che si stanno eseguendo al campo sportivo, il geom. Messineo, hanno deciso di montarne solo 5 e gli altri 5 di tenerli in magazzino per utilizzarli qualora, come è molto probabile visto l'uso che se ne fa, si dovessero guastare o deteriorare. Quindi, tutta questa cosa di cui lei sta dicendo…, mi confermano che non esiste grado di pericolosità a loro conoscenza. Cionondimeno ho detto per domani mattina di andare a fare un sopralluogo, se potrò ci andrò anche io, e verificare se di fatto…, c'è un impresa che ha avuto in consegna i lavori e chiederemo a loro…; però lo stato dell'arte è questo…, cioè i palo della WIND è uno solo e i 5 che si sono tenuti…, probabilmente qualcuno avrà chiesto di montarli si un altro palo, ma poiché sono di proprietà della Wind, quelli lo possono fare solo nel palo di cui hanno il contratto. Non possono montare delle cose su altri pali. Per cui, il geom. Messineo e poi l'ing Caudullo, che mi hanno entrambi chiamati visto che poco fa non hanno potuto rispondere, mi hanno rassicurato che sono in deposito da noi. Di pali pericolanti…, loro mi hanno confermato che è a loro conoscenza…, non è quello il motivo per cui non sono stati montati. Comunque un sopralluogo si farà."

Il Consigliere Castiglione M.: "Non potevo avere risposta migliore."

Il Presidente: "Dobbiamo votare l'immediata esecutività."

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n.12 voti Favorevoli **(Pagano, Longhitano, Messina, Di Mulo, Catania A., Galati, Petronaci, Currao, Liuzzo, Savoca, Ruocco, Currenti)**

n. 4 Astenuti **(De Luca, Castiglione M., Calamucci, Castiglione C.)**

0 Contrari

resi per alzata di mano

DELIBERA

Di dichiarare immediatamente esecutiva la presente deliberazione.

COMUNE DI BRONTE

Ufficio: II AREA - ECONOMICO
FINANZIARIA

PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE
N.12 DEL 08-03-2019

Oggetto:	**Bilancio consolidato dell'esercizio 2017 ai sensi dell'art. 11-bis del D.Lgs. n. 118 - presa d'atto.**

Data 23-05-2019

Il Capo Area Proponente

Benvegna Biagio

Data

Il Responsabile del procedimento

COMUNE DI BRONTE

- ART. 12 L.R. 30/2000 -

Il Dirigente del servizio interessato, per quanto concerne la **Regolarita' tecnica**
esprime parere : Favorevole

Data: 23-05-2019

Il Dirigente del servizio
BENVEGNA BIAGIA

- ART. 12 L.R. 30/2000 -

Il Dirigente del servizio interessato, per quanto concerne la **Regolarita' contabile**
esprime parere : Favorevole

Data: 23-05-2019

Il Dirigente del servizio
BENVEGNA BIAGIA

COMUNE DI BRONTE

VISTO l'art. 11-bis del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. che recita:

"1. Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.

2. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:

a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;

b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

3. Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.

4. Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione."

Visti i commi 1 e 2 dell'art. 233-bis del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recitano:

"1. *Il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

2. Il bilancio consolidato è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011. n. 118, e successive modificazioni."

Visto il comma 8 dell'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recita:

"*Entro il 30 settembre l'ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."*

Visti i commi 4 e 5 dell'art. 147-quater del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recitano:

"4. *I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

5. Le disposizioni del presente articolo si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ad eccezione del comma 4, che si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati."

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 18.10.2018 di approvazione del rendiconto della gestione dell'anno 2017, esecutiva ai sensi di legge, che comprende altresì lo stato patrimoniale e il conto economico;

COMUNE DI BRONTE

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 192 del 31.12.2018 avente ad oggetto l'individuazione degli enti e delle società partecipate da includere nel bilancio consolidato del Comune per l'esercizio **2017**;

Visto il prospetto sotto indicato contente i parametri per definire l'area di consoldiamento in base ai rispettivi bilanci;

Parametri 2017		**Comune di Bronte**	%	**Soglia**			
Totale Attivo		84.266.800,31	10%	8.426.680.,03			
Patrimonio netto		51.826.383,14	10%	5.182.638,31			
Ricavi caratteristici		10.199.548,50	10%	1.019.954,85			
1	Parametri 2017	Servizi Idrici Etnei S.p.a	Perc. di partecip.	**Soglia**	Scostamento con parametro del 10%	Incidenza %	VERIFICA
	Totale attivo		0,776%				Irrilevante quota inferiore 1%
	Patrimonio netto		0,776%				
	Ricavi caratteristici		0,776%				
2	Parametri 2017	**ATO Joniambiente S.p.a**	Perc. di partecip.	**Soglia**			VERIFICA
	Totale attivo	23.846.466,00	14,414%	3.437.229,60	-4.989.450,43	4,078%	Irrilevante
	Patrimonio netto	161.268,00	14,414%	23.245,16	-5.159.393,15	0,045%	
	Ricavi caratteristici	2.192.805,00	14,414%	316.070,91	- 703.883,94	3,098%	
3	Parametri 2017	**Gal Etna ATS Soc.Consortile a.r.l**	Perc.di patecip.	**Soglia**	Scostamento con parametro del 10%		VERIFICA
	Totale attivo	131.797,00	8,940%	11.782,65	-8.414.897,38	0,014%	Irrilevante
	Patrimonio netto	- 23.115,00	8,940%				
	Ricavi caratteristici	6.601,00	8,940%	3.895,44	-1.016.059,41	0,038%	
4	Parametri 2017	**Società ATO 2 Catania Acque in liquidazione**	Perc.di partecip.	**Soglia**	Scostamento con parametro del 10%		VERIFICA
	Totale attivo	9.916.408,05	1,522%	150.927,73	-8.275,752,30	0,179%	Irrilevante
	Patrimonio netto	9.080.584,58	1,522%	138.206,48	-5.044.431,82	0,266%	
	Ricavi caratteristici	496.250,32	1,522%	7.552,92	-1.012.401,93	0,074%	
5	Parametri 2017	**S.R.R. ATO Catania**	Perc. di partecip.	**Soglia**	Scostamento con parametro del 10%		VERIFICA
	Totale attivo		8,340%				Irrilevante bilancio 2017 non pervenuto
	Patrimonio netto		8,340%				
	Ricavi caratteristici		8,340%				
6	Parametri 2017	**Sviluppo Taormina Etna s.r.l in liquid.**	Perc. di partecip.	**Soglia**	Scostamento con parametro del 10%		VERIFICA
	Totale attivo	253.115,00	1,470%	3.720,79	-8422.949,24	0,300%	Irrilevante

	Patrimonio netto	66.108,00	1,470%	971,78	-5.181.666,53	0,002%	
	Ricavi caratteristici	6.072,00	1,470%	89,25	-1.019.865,60	0,0008%	
7	Parametri 2017	**Soc.Consortile Taormina Etna a.r.l**	Perc. di partecip.	Soglia	Scostamento con parametro del 10%		VERIFICA
	Totale attivo		0,726%				Irrilevante quota inferiore 1%
	Patrimonio netto		0,726%				
	Ricavi caratteristici		0,726%				

ATTESO E DATO ATTO, che **nessuna delle società partecipata posseduta** è inclusa nel perimetro di consolidamento in quanto sono tutte al di sotto della **soglia minima del 10%.**
RITENUTO di provvedere in merito;
Visto il D.Lgs. n. 267/2000;
Visto il D.Lgs. n. 118/2011;
Visto lo Statuto Comunale;
Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Propone

1. DI APPROVARE il prospetto di cui in narrativa che definisce il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Bronte ed il perimetro e l'ambito di consolidamento definendo gli enti, aziende e società costituenti il gruppo amministrazione pubblica, per come indicato dal DPCM 28/12/2011 e successive modificazioni e dal principio applicato del bilancio consolidato, allegato n.4 al DPCM;
2. Di dare atto che, come previsto dalle norme vigenti, che sulla base dei rispettivi bilanci d'esercizio dei soggetti partecipati riferiti all'**anno 2017** o all'ultimo bilancio disponibile, che **nessuna delle società partecipata possedute** è inclusa nel perimetro di consolidamento in quanto sono tutte al di sotto della **soglia minima del 10%** ;
3. Di dichiarare, ravvisata l'urgenza di provvedere, la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni;
4. Di disporre che il presente atto venga pubblicato all'Albo Pretorio online ai sensi dell'art. 67, comma 6, del vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi e venga altresì pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di 1° livello "Provvedimenti", sottosezione di 2° livello "Provvedimenti organi indirizzo politico" voce "delibere di C.C." ed inoltre nella sottosezione di 1° livello "Bilanci", sottosezione di 2° livello "bilancio preventivo e consuntivo";
5. Di dare atto che le pubblicazioni di cui al precedente punto sono curate rispettivamente dall'Ufficio Messi Notificatori per l'albo pretorio online e, dall'ufficio CED per la sezione "Amministrazione Trasparente".

COMUNE DI BRONTE

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE — IL SEGRETARIO GENERALE

GALATI PIZZOLANTE ANTONINO — BARTORILLA GIUSEPPE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, su conforme attestazione del Messo Comunale,

C E R T I F I C A

Che la presente deliberazione, in applicazione della L. R. 03.12.1991 n. 44, è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale On Line per 15 giorni consecutivi dal 20.06.2019 al 05.07.2019 senza opposizioni o reclami.

Bronte li,

IL CAPO DELLA I AREA
AFFARI GENERALI

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L. R. 03.12.1991, n. 44, e successive modifiche ed integrazioni, è divenuta esecutiva il 10-06-2019:

[S] Perchè è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 12 comma 2 - L.R. n. 44/91);

[ ] Perchè decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12 comma 1 L. R. 44/91)

Bronte li, 10/06/2019

Il SEGRETARIO GENERALE
Dott.